



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, gli articoli 1 e 6;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166 recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020 al n. 2128 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 309 del 14 dicembre 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’istruzione” registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020 al n. 2129 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 309 del 14 dicembre 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e, in particolare, l’art. 64, comma 6-*sexies*;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, e in particolare l’articolo 3, comma 3-*bis*, ai sensi del quale, le percentuali di cui all’articolo 19, comma 5-*bis* del decreto legislativo n.165 del 2001 cessano di avere efficacia;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- VISTO** l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- RITENUTO** necessario coprire presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito il posto di funzione dirigenziale di livello generale a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, consulenza e ricerca per le esigenze connesse all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, previsto dal sopra citato articolo 64, comma 6-*sexies* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** l'avviso di disponibilità prot. n. 2370 in data 28 ottobre 2022, relativo alla posizione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito, a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, consulenza e ricerca per le esigenze connesse all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- TENUTO CONTO** della candidatura, corredata dal *curriculum vitae*, del dott. Antonio NATALI, viceprefetto appartenente al ruolo del Ministero dell'interno;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 18 maggio 2022, debitamente registrato, con il quale al dott. Antonio NATALI, viceprefetto appartenente al ruolo del Ministero dell'interno, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'università e della ricerca, di cui all'articolo 64, comma 6-*ter* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- legge 29 luglio 2021, n. 108, per la durata di tre anni a decorrere dal 18 maggio 2022;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione in data 7 novembre 2022, n. 290, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTA** la nota al Ministro dell'istruzione e del merito della suddetta Commissione di valutazione, con la quale si comunicano gli esiti della fase di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, secondo i criteri indicati nell'avviso di disponibilità sopra citato, in conformità della Direttiva del Ministro 5 gennaio 2021, n. 5, indicando i due nominativi più idonei a ricoprire l'incarico;
- TENUTO CONTO** del parere del Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera *f*), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, espresso con nota prot. n. 2486 in data 16 novembre 2022, con il quale, sulla base delle valutazioni della suindicata Commissione, si propone il nominativo del dott. Antonio NATALI, viceprefetto, per ricoprire l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione, a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, consulenza e ricerca per le esigenze connesse all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, previsto dall'articolo 64, comma 6-*sexies* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA** la nota prot. n. 79958 in data 21 novembre 2022, con la quale il Ministero dell'interno ha rilasciato al dott. Antonio NATALI il preventivo nulla osta al conferimento del suddetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito;
- VISTA** la nota prot. n. 97680 in data 17 novembre 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione e del merito ha formulato una ampia e motivata proposta di attribuzione al dott. Antonio NATALI dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto, a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, consulenza e ricerca per le esigenze connesse all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, a decorrere dalla data di sottoscrizione del provvedimento di conferimento dell'incarico per la durata di tre anni, proposta in cui si ripercorre nel dettaglio il suo percorso professionale, considerando, pertanto, la stessa come figura più idonea a ricoprire l'incarico, in ragione delle comprovate competenze giuridiche, amministrative e di tecnica normativa, nonché delle consolidate capacità di *problem-solving*, prontezza di analisi, ricerca e valutazione, ritenute cruciali per le esigenze connesse all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- TENUTO CONTO** che nella medesima proposta viene evidenziato che il profilo professionale del dott. Antonio NATALI si contraddistingue per un bagaglio culturale e professionale completo, in grado di assicurare, per le esigenze connesse all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, rilevante esperienza e profonda conoscenza giuridico-amministrativa, capacità di analisi, di ricerca e di individuazione di soluzioni giuridicamente ineccepibili anche in un'ottica innovativa, nonché spiccata capacità manageriale e di impulso;
- VISTO** l'accordo in data 23 novembre 2022 che risolve, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 20 maggio 2022 dal dott. Antonio NATALI, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTO** il curriculum vitae del dott. Antonio NATALI;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dal dott. Antonio NATALI, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

## **DECRETA:**

### **Articolo 1 Oggetto dell'incarico**

Ai sensi dell'art. 19, commi 4, 5-*bis* e 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Antonio NATALI, viceprefetto appartenente al ruolo del Ministero dell'interno, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito, a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, consulenza e ricerca per le esigenze connesse all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

### **Articolo 2 Obiettivi connessi all'incarico**

Il dott. Antonio NATALI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate alla posizione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito, a supporto del Capo di Gabinetto, per le esigenze connesse all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

In particolare, assicurerà:

- a) il supporto generale al Capo di gabinetto;
- b) il coordinamento degli adempimenti legati alla gestione degli affari generali;



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- c) il coordinamento degli adempimenti legati alla gestione delle competenze degli Uffici di diretta collaborazione;
- d) la gestione e la cura dei rapporti con gli Uffici di diretta collaborazione;
- e) la gestione e la cura dei rapporti con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e le sue direzioni generali, nell'ambito dell'attività di coordinamento svolta dall'Ufficio di gabinetto;
- f) la consulenza e lo studio in materia di semplificazione e attuazione normativa ed amministrativa nelle materie di competenza del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e cura dei relativi rapporti con i competenti uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- g) lo studio e analisi di questioni giuridico-amministrative, anche con riguardo a profili inerenti alle competenze del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- h) l'analisi, lo studio e la valutazione degli atti sottoposti alla firma e all'esame del Ministro per gli affari inerenti al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- i) l'analisi, lo studio e la valutazione, anche in coordinamento con l'Ufficio legislativo, di questioni riferite agli atti sottoposti alla firma e all'esame del Ministro, per i profili inerenti al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- l) la redazione di *dossier*, relazioni illustrative e schede sintetiche su profili tematici di interesse del Capo di gabinetto;
- m) la formulazione di proposte organizzative e gestionali connesse al reclutamento del personale scolastico anche tenendo conto delle iniziative di attuazione operativa del PNRR, in raccordo con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione;
- n) in linea con le finalità del PNRR, l'analisi e lo studio di soluzioni, in raccordo con Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'individuazione di percorsi e azioni idonei a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica;
- o) in linea con le finalità del PNRR, l'elaborazione di *dossier*, in raccordo con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, per la definizione di strategie e attività progettuali volte ad avviare interventi educativi di innovazione didattica digitale anche al fine di sviluppare nuove metodologie nelle discipline STEM;
- p) l'analisi e lo studio di proposte di innovazione dei piani e dei programmi di investimento per l'edilizia scolastica, in raccordo anche con l'Unità di missione per il PNRR;
- q) l'analisi e lo studio di soluzioni per ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base, in linea con le finalità del PNRR;
- r) l'analisi e lo studio per la definizione di soluzioni per lo sviluppo di incentivi economici per garantire il diritto allo studio a favore degli studenti meritevoli e bisognosi;
- s) il coordinamento delle attività inerenti al contenzioso negli ambiti di competenza del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- t) i rapporti con gli organi di controllo per gli atti di competenza;
- u) ogni altro incarico che, di volta in volta, il Capo di gabinetto intenderà conferire.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali, il dott. Antonio NATALI provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

## **Articolo 3 Incarichi aggiuntivi**

Il dott. Antonio NATALI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

## **Articolo 4 Durata dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento di incarico per la durata di tre anni.

## **Articolo 5 Trattamento economico**

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Antonio NATALI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Ministro dell'istruzione e del merito, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri  
il Ministro per la pubblica amministrazione  
Sen. Paolo Zangrillo